

COMUNE DI TORRE MONDOVI'
PROVINCIA DI CUNEO
ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: " <i>Bilancio di previsione 2023/2025 - Verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e variazione di assestamento generale [articoli 175 e 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.]</i> "
Data 31/07/2023	

Premesso che :

In data 11/04/2023, con atto n. 7 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

In data 02/05/2023 con atto n. 9 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2022;

L'Organo di Revisione in data 31/07/2023 ha ricevuto la documentazione per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione 2023/2025 - Verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e variazione di assestamento generale [articoli 175 e 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.]*"

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "*Bilancio di previsione 2023/2025 - Verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e variazione di assestamento generale [articoli 175 e 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.]*" con la quale viene dato atto del **permanere degli equilibri generali di bilancio**;

Posto che l'articolo 153, comma 6 del Tuel, impone al responsabile finanziario comunale di effettuare segnalazioni al legale rappresentante dell'ente, al Consiglio, al Segretario, all'Organo di Revisione e alla Corte dei conti qualora il controllo degli equilibri evidenzi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

Dato atto che alla data del 31/07/2023 non sono pervenute a quest'Organo segnalazioni di manifeste condizioni di pregiudizio degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art 147 quinques del TueL, il controllo sugli equilibri finanziari del Comune "è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, mediante la **vigilanza dell'Organo di Revisione**, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale (ove previsto), del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità";
- l'art 193 del TueL stabilisce l'obbligo di verifica da parte degli enti locali del permanere degli equilibri generali di bilancio almeno una volta nel corso dell'esercizio e, comunque, entro il 31 Luglio di ogni anno;
- il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

L'Organo di Revisione ha condotto una ricognizione delle variazioni di bilancio (riepilogate per titoli) proposte al Consiglio Comunale, come da prospetto che segue:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE				
	2023	2024	2025	Cassa
Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	7.180,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1 Entrate Tributarie	961,00	-2.000,00	-2.000,00	961,00
Tit. 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 Entrate in conto capitale	41.167,00	0,00	0,00	41.167,00
Tit. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :	49.308,00	-2.000,00	-2.000,00	42.128,00

RIEPILOGO DELLE SPESE				
	2023	2024	2025	Cassa
Tit. 1 Spese Correnti	7.881,00	-2.000,00	-2.000,00	7.881,00
Tit. 2 Spese in Conto Capitale	41.167,00	0,00	0,00	41.167,00
Tit. 3 Spese per incremento attività finanziarie	260,00	0,00	0,00	260,00
Tit. 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :	49.308,00	-2.000,00	-2.000,00	49.308,00

La ricognizione non ha evidenziato criticità, in termini di attendibilità, congruità e coerenza, riguardo alle variazioni proposte.

L'Organo di Revisione ha poi verificato il mantenimento "ex-post" di tutti gli equilibri di bilancio dopo l'inserimento delle variazioni proposte al Consiglio.

1. L'equilibrio della gestione di competenza

EQUILIBRI DI BILANCIO (Realizzati a Fine Esercizio)

(Esercizio 2023-2024-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	492.978,73			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	427.445,81 0,00	452.906,00 0,00	447.525,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	465.588,18 0,00 12.034,58	442.356,00 0,00 11.901,18	436.403,00 0,00 11.818,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	10.007,18 0,00 0,00	10.550,00 0,00 0,00	11.122,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-48.149,55	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	72.506,59 0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	O=G+H+I-L+M	24.357,04	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	105.444,70	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	100.427,56	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.287.724,23	1.101.000,00	1.149.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.490.429,26 0,00	1.101.000,00 0,00	1.149.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	260,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		2.907,23	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		27.264,27	0,00	0,00

2. L'Equilibrio della Gestione dei Residui

La Gestione dei Residui, alla data del 31/07/2023 presenta i seguenti risultati:

Residui Attivi							
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1-Tributarie	56.612,08	15.143,82	253,85	0,00	56.865,93	41.722,11	26,75
Titolo 2-Trasferimenti correnti	97.481,11	20.492,79	0,00	0,00	97.481,11	76.988,32	21,02
Titolo 3 - Extratributarie	18.907,24	5.121,38	0,00	0,00	18.907,24	13.785,86	27,09
Parziale titoli 1+2+3	173.000,43	40.757,99	253,85	0,00	173.254,28	132.496,29	23,56
Titolo 4 - In conto capitale	265.637,30	78.341,76	0,00	0,00	265.637,30	187.295,54	29,49
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.470,69	360,00	0,00	0,00	1.470,69	1.110,69	24,48
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	440.108,42	119.455,75	253,85	0,00	440.362,27	320.902,52	27,14

Residui Passivi							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati		Minori	Riacertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b		d	e=(a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1-Correnti	86.371,44	50.227,39		0,00	86.371,44	36.144,05	58,15
Titolo 2 - In conto capitale	171.523,11	149.349,34		0,00	171.523,11	22.173,77	87,07
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	2.470,85	2.470,85		0,00	2.470,85	0,00	100,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	16.403,91	10.261,10		0,00	16.403,91	6.142,81	62,55
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	276.769,31	212.308,68		0,00	276.769,31	64.460,63	76,71

L'Organo di Revisione ha verificato il saldo positivo della gestione residui.

3. L'equilibrio della gestione di cassa

Posto che le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, al pari delle previsioni di competenza, anche in questo contesto è stata valutata la programmazione dei flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in competenza e nei residui.

E' stata accertata la permanenza, in conformità all'articolo 166, comma 2-quater del Tuel, nella missione 20 "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma «Fondo di riserva», di un **fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% del valore di cassa delle spese finali** (primi tre titoli della spesa), per assicurare costantemente le disponibilità liquide necessarie al pagamento delle obbligazioni scadute, il cui utilizzo è effettuato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

3.1 I vincoli di tesoreria

Osservato che,

- il controllo della cassa non può prescindere da una corretta gestione dei vincoli di tesoreria,
- costituiscono **somme vincolate presso il tesoriere** gli incassi derivanti da indebitamento, da trasferimenti o da specifiche norme di legge,

è stato effettuato un monitoraggio di queste somme, ritenuto indispensabile ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato [che non può essere applicato al bilancio nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del Tuel, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio].

Riguardo all'utilizzo di fondi vincolati confluiti nella cassa, per esigenze correnti, l'Organo di Revisione ha riscontrato che l'Ente non ha impiegato **entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ex art 195 Tuel**.

E' stato verificato che l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria disponibile di cui all'art 222 Tuel.

Considerata la primaria importanza della verifica dei flussi e dei saldi di cassa, è stato accertato il rispetto, da parte del Comune di Torre Mondovì, di quanto disciplinato dall'articolo 183, comma 8 Tuel, in merito all'obbligo, posto in capo ai responsabili della spesa, di verificare se i programmi dei pagamenti, che derivano da provvedimenti di impegno, sono compatibili con le disponibilità di cassa.

L'Organo di Revisione ha accertato il saldo positivo della Gestione di Cassa.

L'Organo di Revisione ha accertato quindi la permanenza di tutti gli equilibri di bilancio dando atto che il mantenimento degli stessi è assicurato attraverso l'utilizzo, per l'anno in corso, di possibili economie di spesa e di tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione.

Il Comune di Torre Mondovì ha fatto ricorso, per il ripiano di situazioni di squilibrio della gestione di competenza all'utilizzo di **quote libere di avanzo di amministrazione** (accertato) ai sensi della lettera b), co.2 dell'art 187 Tuel, per € 3.000,00.

4. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

E' stato riscontrato che, il proposto schema di deliberazione consiliare non prevede il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio.

5. Salvaguardia degli equilibri: la verifica del FCDE sui residui

Rispetto al **FCDE** calcolato nell'**ultimo rendiconto approvato**, in base all'articolo 193 Tuel, il Comune ha verificato l'inesistenza di squilibri nella gestione dei residui attivi mantenuti nel conto di bilancio appena approvato, sui quali il Fondo crediti dubbia esigibilità era stato calcolato.

6. La verifica del FCDE connessa all'assestamento di bilancio

L'Organo di Revisione ha preso atto della verifica puntuale dell'andamento delle entrate e delle spese previste nel triennio oggetto del bilancio di previsione condotta dall'Ente.

7. I riscontri sul Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Preso atto che il Fondo Pluriennale Vincolato:

Δ assicura la simmetria tra l'acquisizione dell'entrata e il suo utilizzo (equilibrio tra debito e credito).

Δ assume un doppio ruolo, differente in spesa ed in entrata:

- a) in parte spesa, esso rappresenta l'accantonamento delle risorse necessario a garantire il pareggio del bilancio con l'entrata ad essa destinata. Tale accantonamento, non essendo impegnato a fine anno, viene riportato a nuovo esercizio in maniera del tutto analoga a quanto accade con l'avanzo di amministrazione;
- b) in parte entrata, esso rappresenta il riporto a nuovo esercizio delle risorse che, nell'annualità precedente, erano state accantonate, garantendo così la copertura finanziaria di spese che sono state imputate all'esercizio o agli esercizi successivi;

Posto che il Prospetto di verifica degli equilibri di cui all'art. 162, comma 6 Tuel contempla la voce del fondo pluriennale vincolato in entrata per gli anni 2023-2024-2025, è stato verificato che l'importo stanziato a tal fine - suddiviso fra parte corrente e conto capitale - garantisca, insieme agli ex residui attivi reimputati alle medesime annualità, la copertura degli impegni reimputati.

L'esito della verifica è stato **positivo**, per tutte e tre le annualità.

8. L'impatto delle spese per investimento sugli equilibri

Considerato che:

- gli impegni per spese di investimento, effettuati sulla base del cronoprogramma, possono comportare, nel caso di variazioni del cronoprogramma (determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto), la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti (Punto 5.3.10 del Principio Allegato n. 4/2);
- in ogni caso, al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'Ente deve dare atto - ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni - di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati (Punto 5.3.11);

In sede di analisi del proposto provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale è stato sottoposto a verifica, con esito positivo, l'**andamento delle coperture finanziarie delle spese per investimenti** (Punto 5.3.3) nonché dei relativi **cronoprogrammi**, al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e valutare i provvedimenti adottati in caso di modifica delle coperture finanziarie previste.

9. Procedimenti subiti di esecuzione forzata

Nel corso del 2023, alla data del 31/07/2023, il Comune non ha subito pignoramenti di somme di danaro presso il tesoriere.

10. Valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni

Come previsto dall'articolo 147-quinquies, comma 3 del Tuel, il controllo sugli equilibri di bilancio implica anche la valutazione degli effetti che si determinano sul bilancio dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Dalle informazioni in possesso dell'Ente, alla data attuale non risultano situazioni di squilibrio né debiti di entità partecipate in sofferenza tali da far presumere un intervento straordinario da parte del Comune

A sintesi conclusiva delle verifiche sopra esposte, in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, osservati gli artt 147-quinquies e 193 Tuel **l'Organo di Revisione**, visto anche il parere favorevole del Responsabile finanziario comunale,

- *in attuazione della sua funzione di espressione di pareri consultivi al Consiglio, nelle materie indicate dall'art 239 comma 1 b] Tuel;*
- *posto che l'oggetto delle verifiche condotte rientra nella materia di cui al punto b.2] "variazioni di bilancio" del sopra citato comma;*
- *preso atto che il parere è un atto valutativo con cui viene espressa una "manifestazione di giudizio strumentale all'emanazione di un provvedimento consiliare",*

così si esprime:

A] rispetto alla permanenza dell'equilibrio della gestione di competenza:

Giudizio di attendibilità contabile e coerenza:
verifica positiva sussistono elementi di criticità

B] riguardo al permanenza dell'equilibrio della gestione dei residui:

Giudizio di attendibilità contabile e coerenza:
verifica positiva sussistono elementi di criticità

C] rispetto alla permanenza dell'equilibrio della gestione di cassa:

Giudizio di attendibilità contabile e coerenza:
verifica positiva sussistono elementi di criticità

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi.

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

In relazione alla congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Organo di Revisione
Rag.ra Concetta Rizzo

